



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 28/08/2003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2003, n. 1001

S. MARCO IN LAMIS (FG) - PEEP L. 167/62. Delibera di C.C. n. 27 del 16.03.2000.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica,, Assetto del territorio ed ERP, dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

""Il Comune di S. Marco in Lamis, dotato di P.d.F. vigente ha adottato in variante al su indicato strumento urbanistico, il progetto di Piano di Edilizia Economica e Popolare ai sensi della L. S. n. 162/67 e succ. modif. e integrazione.

Il Piano in questione è costituito dai seguenti elaborati:

- TAV. Relazione tecnica illustrativa
- TAV. 1 Inquadramento urbanistico stralcio di P.d.F.
- TAV. 2 Inquadramento urbanistico stralcio di P.R.G.
- TAV. 3 Planimetria catastale
- TAV. 4 Planimetria di progetto su curve di livello
- TAV. 5 Planimetria di progetto
- TAV. 6 Individuazione PEEP su mappa catastale
- TAV. 7 Profili altimetrici
- TAV. 8 Tipologie residenziali
- TAV. 9 Rappresentazione del PEEO su scala del P.d.F.
- TAV. 10 Rappresentazione del PEEP su scala di PRG
- TAV. 11 Viabilità
- TAV. 12 Pubblica illuminazione
- TAV. 13 Rete idrica
- TAV. 14 Rete fognante
- TAV. 15 Rete telefonica

Gli atti in questione sono stati pubblicati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ed avverso gli stessi non risultano prodotte né osservazioni né opposizioni giusta attestazione del Segretario Generale in data 31/05/2000.

Entrando nel merito del progetto di Piano in questione, si riferisce quanto segue.

In fase di istruttoria tecnica, con nota prot. 9886 del 5/11/2002 il Settore Urbanistico Regionale ha chiesto chiarimenti in merito alla determinazione del fabbisogno decennale ex art. 2 della L. s. 10/77.

A tal proposito, con nota prot. 14265 del 20/02/2003 e 5315 del 28/04/2003, il Capo Ripartizione tecnica del Comune di S. Marco in Lamis ha fornito i chiarimenti richiesti dai quali si evince quanto segue in sintesi.

Il dimensionamento del fabbisogno di edilizia residenziale per il quindicennio 1997-2011 prevede un fabbisogno di 6.050 stanze, cui si è pervenuti adottando i criteri e i due procedimenti di cui alle tabelle 12 e 13 allegate alla delibera di GR n. 6320/89 (per il dimensionamento degli strumenti urbanistici generali).

n. 2.031 stanze (fabbisogno di Edilizia Residenziale.

n. 920 stanze.

Il progetto di PEEP in questione prevede n. 1150 stanze pari ad una percentuale del 50% circa e quindi al di sopra 40% minimo come disposto dell'art. 3 della L. n. 167/62.

Sotto il profilo urbanistico le aree interessate della variante urbanistica in loc. Casarinelli ricadono in zona Rurale del P.d.F. vigente e in zona Residenziale "C" di espansione segnatamente sottozona C2 unità di minimo intervento 1 settori 2 - 6) del PRG adottato.

Il progetto di ERP in questione redatto in conformità alle previsioni per le zone omogenee C, disciplinate dall'art. 68 delle N.T.A. del PRG adottato, è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici:

Superficie territoriale: mq. 93.538;

Indice di f. territoriale: mq./mc. 1,23;

Volumetria di progetto: mc. 114.960

Totale stanze: 1.150

Abitante da insediare: 862;

Totale alloggi: 283.

Gli Standard Urbanistici, nella quantità minima prevista dal DM n. 1444/68 art 3 risultano così quantificati in mq. 40,50 stanza/abit. Così ripartiti:

Aree per istruzione: mq. 5,02

Aree per attrezzature: mq. 5,02

Aree per verde pubblico: mq. 26,57

Aree per parcheggi: mq. 3,89

In termini di valori assoluti le aree individuate a standard urbanistici risultano quantificate in mq 46571 e così distribuite:

Aree per istruzioni: mq. 5.772;

Aree per attrezzature: mq. 5.772;

Aree per verde pubblico: mq. 30.552;

Aree per parcheggi: mq. 4.475

Sotto il profilo urbanistico l'area individuata da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica. risulta idonea sia per le caratteristiche morfologiche dell'area, interessata da un'acclività non molto pronunciata, con pendenze non eccessive ad eccezione per l'area a ridosso della S. Prov.le 22 panoramica, e quindi idonea all'edificazione, sia per la presenza delle refi infrastrutturali esistenti nelle immediate vicinanze.

La localizzazione dell'area è giustificata dall'Amm/ne Com/le anche con riferimento alla direttrice di espansione che riprende l'originaria linea (di espansione) dell'abitato prodottasi tra la fine dell'ottocento e l'inizio del 900 (quartiere Casarinelli).

L'intervento edilizio è stato predisposto al fine di assecondare l'andamento delle curve di livello; la viabilità interna al Piano è prevista nelle zone meno accidentate per evitare al minimo i volumi di scavi e riporti.

Le tipologie edilizie previste sono: in linea e a schiera (del tipo duplex).

Il Piano si attua con apposite Norme Tecniche di Attuazione, aventi valore di dettaglio, composte da n. 12 articoli con allegate n. 2 tabelle:

1. Tabella delle caratteristiche progettuali;
2. Tabella di classificazione dei tipi edilizi.

In ragione del regime giuridico delle aree territoriali interessate dal Piano, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Ufficio del Genio Civile di Foggia: con nota del 18/10/2000 n. 15902 di prot. esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/74; e fermo restando ulteriori indagini geologiche e geotecniche in corrispondenza di ogni singolo intervento;

Assessorato Regionale all'Agricoltura, A.F.C.P.: il Dirigente dell'ispettorato con determina n. 262 del 27/10/2000 concede il nulla-osta ai soli riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923 e n. 1126/1926, per i movimenti di terra e con le condizioni, che qui si intendono integralmente riportati.

Tutto ciò premesso, ed in relazione a quanto prospettato in atti dall'A.C., si ritiene ammissibile sotto il Profilo tecnico-urbanistico il Piano di Edilizia Economica e P. in variante al P.d.F. vigente (Zona Rurale) e conforme al PRG adottato e ciò per le valutazioni specifiche adottate dall'A.C. e in questa sede condivise.

Per quanto riguarda i rapporti del presente Piano con il vigente PUTT/Paesaggio, lo stesso non è soggetto a parere Paesaggistico in quanto adottato alla data di entrata in vigore del PUTT/P (art. 5.03 punto 4.2 N.T.A.), fermo restando i successivi adempimenti come previsto dallo stesso PUTT/P.

Le stesse aree sono interessate da usi civici e pertanto sono soggette alle disposizioni della L.R. 7198 e s.m. ed integ.; rilevandosi nel contempo che con delibera n. 10 del 19/01/2000 la Giunta Regionale ha concesso l'autorizzazione preventiva al mutamento di destinazione d'uso per tutte le aree inserite nel redigendo (all'epoca) PRC.

Le stesse aree non risultano inserite in siti di Interesse Comunitario, né in zona di Protezione Speciale di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3/04/2000.

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta l'approvazione del Piano di Edilizia Economica e Popolare, in variante al P.d.F. vigente, adottato con delibera di C.C. n. 27 del 16/03/2000.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. d) DELLA L.R. 7/97

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta

l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed ERP;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore dal dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare, per le considerazioni e motivazioni in narrativa esplicitate il Piano di Edilizia Economica e Popolare in variante al P.d.F. vigente del Comune di S. Marco in Lamis adottato con delibera di C.C. n. 27 del 16/03/2000.

Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di S. Marco in Lamis del presente provvedimento, nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali
